

Serate per il Cinema

* MARTEDÌ 16 APRILE 2019

Il Cinema attraversa l'Oriente 4

“VIAGGIO A TOKIO”

di Yasujiro Ozu

(GIAPPONE, 1953) Durata: 135'

con Chishu Ryu, Chieko Hygashiyama

Una coppia di anziani decide di lasciare la provincia e fare un viaggio a Tokyo, in visita ai figli che lavorano e vivono lì. A loro sembra una splendida idea per riunire la famiglia, ma ad attenderli trovano solo un muro di indifferenza. Dei loro figli, due - uno medico e l'altra parrucchiera - sono incalzati dal lavoro e dal ritmo frenetico della città, non hanno tempo per loro e li trattano con freddezza e distacco....

Eterni, non attuali, clamorosamente in controtendenza contro il rumore spesso inutile del cinema di oggi, quello di Ozu cerca silenziosamente le vie della coscienza senza inutili movimenti di macchina, le mosse sono tutte interiori. 'Viaggio a Tokyo' (...) è un pezzo di malinconia e di vita che un gruppo di straordinari attori porta a domicilio.

(Maurizio Porro, Corriere della Sera)



REALE MUTUA
TOGETHER MORE REALE GROUP

Simone Furlan
Intermediario Assicurativo

Subagenzia di Trebaseleghe
Via Castellana, 24 - 35010 Trebaseleghe (PD)
Telefono 049 938.55.59 - Fax 049 938.82.31
mail: info@furlansas.it - www.realepiombinodese.it

NOCE
Pizza e Cucina

Via Albare, 19 PIOMBINO DESE (PD)
Tel. +39 049 936 6100

F.lli BANO Srl
Tecnologie elettriche

50 ANNI

Via Obbia Bassa 3E - 35010 Trebaseleghe (PD)
Tel. 049 9385977 - Fax 049 9385095
info@fllibano.com - www.fllibano.com



ASSOCIAZIONE CULTURALE "Bottega dell'Arte"

PATROCINIO DEL COMUNE DI TREBASELEGHE (PD)

METRICAMENTE DI SERA 2019

Pretesti e Contesti

per il **CINEMA a TREBASELEGHE**

Il Cinema attraversa l'Oriente

MARTEDÌ 12 MARZO (Auditorium c.le)

MARTEDÌ 19 MARZO (Auditorium c.le)

MARTEDÌ 2 APRILE (Biblioteca c.le)

MARTEDÌ 16 APRILE (Biblioteca c.le)

AUDITORIUM COMUNALE, v Don Orione, 2

BIBLIOTECA COMUNALE, v. Roma, 22

Trebaseleghe (PD)

Ore 20.30

INGRESSO LIBERO



Serate per il Cinema

* MARTEDÌ 12 MARZO 2019

Il Cinema attraversa l'Oriente 1

“NON UNO DI MENO”

di Zhang Yimou

(CINA, 1999) Durata: 106'

con Wei Minzhi, Gao Enman, Zhang Huike

In un lontano villaggio della campagna cinese, dove le strutture sono modeste e il livello di vita è molto povero, il maestro Gao deve assentarsi per un mese per andare ad assistere la madre gravemente malata. Per sostituirlo il sindaco sceglie Wei, una ragazzina tredicenne senza alcuna esperienza d'insegnamento. Prima di partire, Gao raccomanda a Wei di fare in modo che nessun allievo si ritiri da scuola durante la sua assenza...

Una bella storia dal sapore neorealista, su sfondo di miseria ma con una grande voglia di credere nel futuro e nel lieto

fine: senza retorica, parlano sentimenti autentici con volti autentici di attori per caso. (...) La bellezza del film, da non perdere, è nei suoi mori interiori (battaglie, avvisaglie, ripicche, rimorsi, armistizi) e nei sorrisi minorenni non stereotipati che nascono e si comunicano in platea con la forza vera di un regista che crede nella forza morale del cinema. Se si può ancora dire, con una certa poesia.

(Maurizio Porro, Corriere della Sera)



Serate per il Cinema

* MARTEDÌ 19 MARZO 2019

Il Cinema attraversa l'Oriente 2

“HANA-BI - FIORI DI FUOCO”

di Takeshi Kitano

(GIAPPONE, 1997) Durata: 103'

con Beat Takeshi, Kayoko Kishimoto, Ren Osugi

L'investigatore Nishi si reca in ospedale dove ricoverata la moglie e rinuncia ad accompagnare il collega Horibe in una missione di sorveglianza. All'ospedale Nishi viene informato che la malattia della moglie è senza speranza e, subito dopo, un poliziotto gli comunica che Horibe è rimasto gravemente ferito...

Kitano fa fondamentalmente film di Yakuza i e di poliziotti in cui il confine fra i due mondi è pericolosamente labile. In "Hana-Bi" interpreta, pronunciando sì e no dieci battute di dialogo, un vecchio sbirro con tanto di moglie malata che un bel giorno salta il fosso: compie una rapina e fugge con la consorte, inseguito sia dalla mala a cui ha fatto uno "sgarro", sia dai vecchi colleghi che vogliono fare giustizia. E nel finale - che non vi riveliamo, ma che si svolge in riva al mare d'inverno, ed è bellissimo - emerge uno straziante romanticismo alla Peckinpah. Noi useremo la parola 'genio' con più parsimonia, ma indiscutibilmente 'Hana-Bi' merita una visita".

(Alberto Crespi, L'Unità)



Serate per il Cinema

* MARTEDÌ 2 APRILE 2019

Il Cinema attraversa l'Oriente 3

“FERRO 3 - LA CASA VUOTA”

di Kim Ki-Duk

(COREA DEL SUD, 2004) Durata: 95'

con Lee Seoung-Yeon, Sun-Hwa, Tae-Suk

Tae-suk gira la città cercando case dove stabilirsi temporaneamente in assenza dei proprietari. Entra nelle case ma non ruba nulla. Vive gli appartamenti dove si introduce facendo le pulizie e riparando gli oggetti rotti come se fossero suoi. Un giorno, mentre è alla ricerca di una nuova sistemazione, incontra Sun-hwa, una ragazza che subisce maltrattamenti casalinghi e che il marito tiene prigioniera...

E' una bellissima favola, paradossale e poetica, un'altra grande opera del regista di "Primavera, Estate, Autunno, Inverno e poi ancora Primavera...", che dice: "Stiamo tutti case vuote e aspettiamo che qualcuno ci apra la porta e ci liberi".

(Silvio Danese, Quotidiano Nazionale)

Per una felice coincidenza il film-sorpresa della Mostra di Venezia riuscì a diventare, al di là del premio speciale, il migliore del Concorso.

(Valerio Caprara, Il Mattino)

